



LICEO STATALE "G. GUACCI"
BENEVENTO



UNIONE EUROPEA

*Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico (Sezione Musicale)*

ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025
ANNUALITÀ 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della
Dirigenza scolastica;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli
essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e
informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze",
a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92.;

VISTO l'Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di
apprendimento continuo per tutti" dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25
settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU;

VISTO la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il
contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto
del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e
la Partecipazione del MI;

VISTO il PTOF 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 115 del 12 novembre
2021;

VISTO il Rapporto Nazionale INVALSI Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2021/2022 da cui
emerge che "La pandemia ha reso ancora più attuale il problema della dispersione scolastica" rendendo
chiaro che "quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano però il percorso
scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali" con un "forte rischio di avere limitate
prospettive di inserimento nella società molto simili a quelle degli studenti che non hanno concluso la
scuola secondaria di secondo grado";

VISTE le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione
dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTI gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 –
Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere
l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

VISTO il DM n.188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli
alunni con disabilità";

ATTESO che a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni occorre
procedere a:

- Predisporre la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019/2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022/2025;
- Predisporre/Aggiornare il Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022/2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;

- Predisporre/Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", includendo il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015);

EMANA

il presente atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2022/2025, annualità 2022/2023.

PREMESSA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Sarà fondamentale rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione attraverso la bacheca del registro elettronico, i canali social ufficiali dell'istituto e l'implementazione del sito web istituzionale che verrà realizzato ex novo grazie ai fondi del PNRR per la transizione al digitale della pubblica amministrazione (1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici) assegnati a questa istituzione scolastica. Si potranno, altresì, utilizzare altri fondi del PNRR che verranno assegnati alle istituzioni scolastiche per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento sempre più innovativi.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato:

- 1) Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, attraverso strumenti sistematici di monitoraggio e di revisione a vari livelli;
- 2) Ridefinire il sistema di comunicazione interna ed esterna quale strumento per superare le criticità, consapevoli che la costruzione dell'Identità di Istituto non possa prescindere dalla creazione di relazioni sane e proficue che generino maggiore consapevolezza del Sé e degli altri in funzione di una equità e sostenibilità conoscitiva, sociale ed esistenziale;
- 3) Definire azioni di recupero, di consolidamento e di potenziamento, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- 4) Monitorare/documentare/valutare i processi attivati e gli esiti conseguiti, nell'ottica della Rendicontazione Sociale ai fini di un costante processo di miglioramento;
- 5) Accogliere l'invito del Consiglio europeo del dicembre 2017 "a esaminare misure volte a colmare il deficit di competenze in tema di digitalizzazione, cybersicurezza, alfabetizzazione mediatica e intelligenza artificiale" e ad adottare "un approccio inclusivo all'istruzione e alla formazione, basato sull'apprendimento permanente e spinto dall'innovazione", includendo nella dimensione curricolare una mirata azione formativa anche e soprattutto sulle tematiche della privacy e del cyberbullismo;
- 6) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- 7) Individuare percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze comunicative;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o dell'indirizzo di studio;
- Potenziamento delle competenze artistiche e promozione consapevole del patrimonio artistico;
- Sostenere la cultura dell'inclusione e l'attenzione agli alunni con tutte le loro "diverse normalità";
- Promuovere il benessere scolastico e la realizzazione dei progetti di vita individuale per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica e intensificare e monitorare gli interventi nel settore dell'orientamento scolastico;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Utilizzo del **“voto di condotta”** come strumento di valutazione delle competenze di civismo;
- Realizzazione di un curriculum verticale per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del “saper fare”;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di “disagio” e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia e, come tale, acquisito agli atti della scuola, reso noto ai competenti Organi collegiali e pubblicato sul sito web.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giustina Anna Gerarda MAZZA